

“Madri Costituenti”, mostra e seminario a Bergamo



L'Accademia di Belle Arti G. Carrara e il Consiglio delle donne del Comune di Bergamo, in collaborazione con Fondazione Bergamo nella Storia, inaugurano il 3 giugno, alle 18, la mostra “21 Donne” curata da Maria Grazia Recanati. Ventuno giovani artiste dell'Accademia riflettono con le loro opere sul ruolo della donna nella vita contemporanea tra intimità

familiare e impegno sociale, tra pregiudizi e conquiste, rendendo in alcuni casi omaggio diretto alle ventuno Madri Costituenti. L'esposizione, aperta fino al 7 giugno, è stata allestita nella Sala Simoncini di Palazzo Frizzoni ed è visitabile dalle 8 alle 19. Espongono: Viola Acciaretto, Ludovica Belotti, Roberta Biondini, Barbara Boiocchi, Erika Bonfanti, Stefania Carissimi, Valeria Cordare, Corinne Cortinovia, Stefania Costanzo, Chiara Cotti, Noemi Cremaschi, Laura Cravena, Ylenia De Rocco, Martina Dierico, Federica Mutti, Anna Pezzoli, Claudia Pippo, Sara Ravelli, Clara Scola, Emanuela Terzi, Giulia Tripoli.

Alla mostra, il 6 giugno – sempre nell'ambito della ricorrenza della Festa della Repubblica – si affianca il seminario organizzato dall'Associazione Politeia (in collaborazione con il Consiglio delle Donne del Comune di Bergamo) dal titolo “Donne, dove eravamo e dove siamo – Dalla Costituente ad oggi”. L'evento si terrà nell'ex sala consiliare di via Tasso 4, a Bergamo, dalle 15,30 alle 18,30. Dopo i saluti di Angela Zenoni, presidente dell'Associazione Politeia, e di Emilia

Magni, presidente del Consiglio delle donne del Comune di Bergamo, intervengono Elisabetta Ruffini, direttrice dell'ISREC Bergamo su "Le 21 donne che hanno fatto parte della prima assemblea Costituente", Barbara Pezzini, ordinaria di Diritto costituzionale all'Università di Bergamo su "Una strada lunga 70 anni: la struttura di genere della Costituzione italiana" e, infine, Pia Locatelli, deputata gruppo misto-Psi su "Cosa è cambiato per le donne nella società e nella politica?". Coordina Santina Coppetti, vicepresidente dell'Associazione Politeia.